



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco

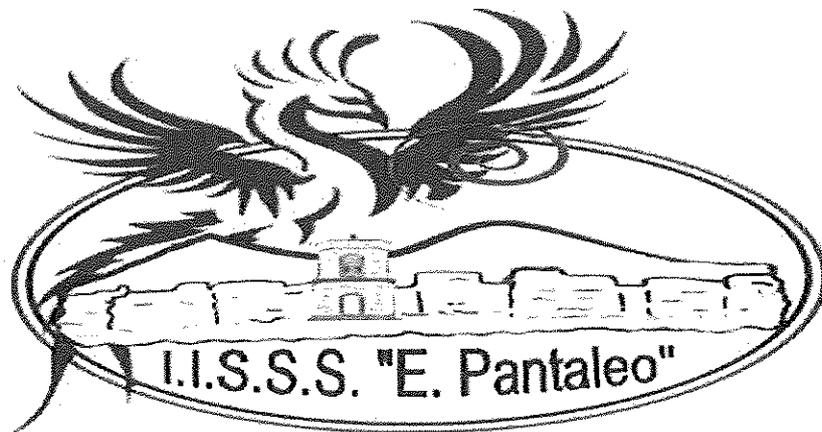
ESAME DI STATO

A.S.2017/2018

Documento del Consiglio di Classe
Classe V Sez. DRIM

COORDINATORE
PROF. ANTONIO AURICCHIO

DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT. PROF. GIUSEPPE MINGIONE



Contenuti

Introduzione

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PARTE I: IDENTITÀ DELLA CLASSE

1.1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	PAG. 2
1.2. ELENCO DEGLI ALUNNI	PAG. 3
1.3.PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 3-4
1.4. PRESENZA ALUNNI BES	PAG. 4
1.5.TABELLA CREDITI SCOLASTICI	PAG. 4-5
1.6.PROFILO PROFESSIONALE	PAG. 5-6
1.7.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 7

PARTE II: PERCORSO FORMATIVO

2.1.OBIETTIVI	PAG. 7-8
2.2.METODOLOGIA DIDATTICA	PAG. 8
2.3. PERCORSO PLURIDISCIPLINARE	PAG. 8
2.4. CLIL	PAG. 9
2.5.ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	PAG. 16
2.6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	PAG. 17
2.7. VERIFICHE	PAG. 18
2.8. VALUTAZIONE	PAG. 18
2.9.ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	PAG. 23

PARTE III: PROGRAMMAZIONE

3.1. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	PAG. 23-24-25
--	---------------

ALLEGATI

A. RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

A.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A.2SIMULAZIONE TERZA PROVA

Introduzione

1.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'I.I.S.S.S. " Eugenio Pantaleo" di Torre del Greco, erede del già noto ITC, nasce e amplifica la sua offerta formativa sotto la dirigenza del Dirigente Scolastico, Dott. Giuseppe Mingione, che, grazie ad una nuova vision in linea con la buona scuola incline alla valorizzazione delle risorse umane e all' inclusione, è riuscito a leggere le esigenze del territorio cittadino e nazionale e ad ampliare l'offerta formativa affiancando al Settore ECONOMICO(Amministrazione Finanza e marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Orientamento Sportivo A.F.M.) e CAT(Costruzioni Ambiente e Territorio), già consolidati, il settore TECNOLOGICO (Indirizzi: Informatica - Telecomunicazioni – Chimica Materiali e Biotecnologie), e il settore ALBERGHIERO (Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera).

PARTE I

IDENTITA' DELLA CLASSE

1.1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Totale alunni 17	Maschi 4	Femmine 13
---------------------	-------------	---------------

Totale alunni provenienza scolastica nel triennio

Anno scolastico	Dalla stessa sezione.	Da altra sezione o indirizzo	Da altro Istituto
2017/2018	18	0	0
2016/2017	17	1	0
2015/2016	17	0	0

Scrutinio anni scolastici precedenti

Classe	Ammessi	Non ammessi	1 debito	2 debiti	3 debiti
Terza	17	0	4	1	
Quarta	18	0	3	2	

1.2 ELENCO ALUNNI

N.	Cognome/ Nome
1	Ballarano Valentina
2	Bracale Raffaella
3	Del Genio Antonio
4	Di Cristo Raffaele
5	Mennella Annabella
6	Mennella Antonella
7	Mennella Errica
8	Montella Daniele
9	Moscone Sara
10	Natale Alessandra
11	Perrella Pasqualina
12	Russo Rosa
13	Sannino Anna
14	Sannino Lucia
15	VankevychKhrystyna
16	Visone Antonio
17	Volpe Sofia
18	
19	

1.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D RIM è attualmente composta da 17 alunni/e, 4 maschi e 13 femmine. Il percorso educativo ha visto al quarto anno, l'ingresso di un loro ex compagno di prima e seconda. Quindi sostanzialmente la classe, dalla Terza ad oggi ha mantenuta inalterata la sua composizione. Per quanto riguarda le dinamiche relazionali, nel complesso la classe è abbastanza affiatata. Durante il triennio, la classe, si è caratterizzata per un comportamento complessivamente corretto ed abbastanza disponibile nei confronti dei Docenti. In questo ultimo anno si è registrata una discontinuità nella frequenza, soprattutto nei mesi di Aprile e Maggio per le numerose festività e per il carico di lavoro scolastico. Il rapporto con gli studenti è in generale positivo e le regole della vita scolastica sono state nel complesso condivise e rispettate. La classe ha mostrato un sufficiente interesse, anche se non uniforme, alle attività proposte ed ha partecipato in modo apprezzabile alle iniziative organizzate dalla scuola. La situazione di partenza della classe era abbastanza disomogenea, sia per il metodo di studio e le competenze acquisite sia per la preparazione di base. Per alcuni alunni nel corso del triennio è aumentato il livello di consapevolezza di sé e di maturità e ciò ha determinato una maggiore motivazione allo studio. Alcuni discenti hanno dimostrato di possedere un buon metodo di studio ed hanno maturato un'autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico: i risultati sono stati buoni ed in alcune discipline ottimi. Un secondo gruppo,

invece, ha avuto la necessità di essere maggiormente motivato , si è impegnato con minor costanza , ottenendo risultati sufficienti, ma non è sempre stato capace di una rielaborazione personale e di stabilire collegamenti tra le diverse discipline. Infine , alcuni hanno mostrato un discreto interesse ed un impegno al dovere scolastico , raggiungendo una buona preparazione , mentre altri hanno dimostrato un sufficiente interesse accompagnato da un impegno discontinuo , raggiungendo una preparazione sufficiente .

Nelle more di tale Profilo , bisogna aggiungere che il Consiglio di Classe in questo triennio ha subito degli avvicendamenti, infatti nel corso di questo anno sono subentrati nuovi colleghi di diverse discipline. (Matematica ,Spagnolo, Economia Aziendale , Italiano e Storia).

1.4. ALUNNI CON BES

Non sono presenti alunni con BES.

1.5. TABELLA CREDITI SCOLASTICI

A.S. 2014/2015 - A.S. 2015/2016- A.S.2016/2017

N.	Cognome /Nome	Crediti 3^anno	Crediti 4^anno	Crediti 5^anno	Crediti Totale
1	Ballarano Valentina	6	6		
2	Bracale Raffaella	6	5		
3	Del Genio Antonio	5	5		
4	Di Cristo Raffaele	7	8		
5	Mennella Annabella	7	7		
6	Mennella Antonella	4	5		
7	Mennella Errica	4	5		
8	Montella Daniele	6	6		
9	Moscone Sara	4	6		
10	Natale Alessandra	4	5		
11	Perrella Pasqualina	6	5		
12	Russo Rosa	6	6		
13	Sannino Anna	6	6		
14	Sannino Lucia	5	6		
15	VankevychKhrystyna	6	6		
16	Visone Antonio	5	5		
17	Volpe Sofia	4	5		
18					
19					
20					

21					
22					
23					
24					
25					

1.6.PROFILO PROFESSIONALE

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il ragioniere, esperto in gestione aziendale nel suo insieme, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Questo indirizzo presenta inoltre l'opzione **Relazioni internazionali per il marketing**, che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto egli deve sapere:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;

- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze deriverà dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

QUADRO ORARIO SETTORE ECONOMICO											
Discipline	Biennio Comune		Amministrazione Finanza e Marketing			Sistemi Informativi Aziendali			Relazioni Internazionali per il Marketing		
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	3 anno	4 anno	5 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Religione / Alternativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Lingua e lettere Italiane	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2									
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2									
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Scienze Integrate: Fisica	2										
Scienze Integrate: Chimica		2									
Geografia	3	3									
Informatica	2	2	2	2		4	5	5			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3	3			3	3	3
Terza Lingua straniera									3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8	4	7	7	5	5	6
Diritto			3	3	3	3	3	2	2	2	2
Economia Politica			3	2	3	3	2	3			
Relazioni Internazionali									2	2	3
Tecnologia delle Comunicazioni									2	2	
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32	32

1.7.COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI

Cognome	Nome	Materie	Continuità didattica nel triennio (indicare le classi: 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a)
Auricchio	Antonio	Matematica Applicata	5 ^a
Minichini	Maria	Francese	3 ^a , 4 ^a e 5 ^a
Architravo	Sara	Spagnolo	5 ^a
Oliviero	Maria Rosaria Antonietta	Inglese	3 ^a , 4 ^a e 5 ^a
Ascione	Carmela	Italiano /Storia	5 ^a
Raiola	Eleonora	Economia Aziendale	5 ^a
Cirillo	Anna	Scienze motorie	3 ^a , 4 ^a e 5 ^a
De Libero	Antonella	Diritto	3 ^a , 4 ^a e 5 ^a
Luiso	Gabriella	Religione	3 ^a , 4 ^a e 5 ^a
De Libero	Antonella	Relazioni internazionali	3 ^a , 4 ^a e 5 ^a
Coordinatore Prof. Auricchio Antonio			

Parte II

PERCORSO FORMATIVO

2.1. OBIETTIVI

Obiettivi socio-comportamentali

– Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- Educare all'esercizio della democrazia, sollecitando la partecipazione e la collaborazione della famiglia;
- Potenziare il senso di responsabilità.

Obiettivi cognitivi

- Conoscere le coordinate fondamentali ed i linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- Comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente ;
- Comprendere i testi di vario tipo, individuare i fondamentali nuclei concettuali ed esporli ;
- Applicare le tecniche necessarie all' impostazione ed alla risoluzione dei problemi;
- Organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi;
- Individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema, interpretarli cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui e di diverse discipline;
- Affrontare ed avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttiva/deduttiva) e in modo originale e personale.

I suddetti obiettivi sono da ritenersi raggiunti/ anche se all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su tre fasce di livello: discreto/buono, sufficiente, mediocre. (indicare il livello raggiunto),

Per gli Obiettivi specifici disciplinari si fa riferimento ai percorsi didattici disciplinari.

2.2. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il consiglio di classe al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, programma di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo " insegnamento/apprendimento ":

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	PROBLEM SOLVING	ANALISI DI TESTO	COOPERATIVE LEARNING	POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO	RECUPERO SOSTEGNO	COMPITI PER CASA	LAVORO DI GRUPPO	DIDATTICA LABORATORIALE
Matematica	x	x	x		x	x		x		
Economia Aziendale	X	x	x		x	x		x		
Diritto	x	x	x		x	x		x	x	
Relazioni Internazionali	x	x	x		x	x		x	x	
Spagnolo	x	x	x	x	x	x		x	x	
Inglese	x	x	x	x		x		x	x	x
Francese	x	x	x	x		x		x	x	
Scienze Motorie	x	x	x			x			x	
Religione Cattolica	x	x	x	x					x	x
Italiano/Storia	x	x		x		x		x	x	

2.3. PERCORSO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di classe, in armonia con le scelte metodologiche indicate in sede di programmazione NIV e dipartimentale, a partire dall'anno scolastico 2017/18, ha previsto l'elaborazione di due percorsi pluridisciplinari, almeno uno dei quali incentrato sul '900. L'intento è stato quello di preparare gli studenti al colloquio orale in previsione dell'esame di Stato e spronarli alla consapevolezza del sé e del traguardo conclusivo. Inoltre il percorso ha consentito ai docenti di tutte le discipline coinvolte di verificare i livelli di competenza raggiunti dai singoli alunni, sia nelle performance individuali, sia nella partecipazione a pratiche di *cooperative learning* e *dilearning by doing*, secondo le più recenti metodologie e prassi didattico-formative.

2.4. METODOLOGIA CLIL

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da

parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante un processo di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese. In particolare il consiglio di classe ha ritenuto opportuno, non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche richieste e, formati per la CLIL, di far realizzare ai discenti un percorso riguardante una disciplina non linguistica (DNL) dell'area di indirizzo, finalizzato all'acquisizione del lessico tecnico soltanto per i moduli previsti per la disciplina coinvolta. La disciplina coinvolta è stata _____ Diritto _____

2.5. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

AA.SS. 2015 -2016 2016-2017 2017-2018

Seguendo le linee guida dell'Alternanza Scuola-Lavoro applicativo della Legge 107/2015 i sistemi di istruzione si sono impegnati ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento degli allievi per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro. Per questo l'attività di alternanza scuola-lavoro ha inteso non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si è posto l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Una vera e propria rivoluzione degli schemi dei processi di apprendimento, che ha coinvolto gli allievi in dinamiche esperienziali nell'intento di promuovere competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica, che hanno concorso alla formazione della persona. Trasformando, così, l'apprendimento un'attività permanente (lifelong learning), che riconosce pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza lavorativa.

In particolare l'innovazione didattica, metodologica e tecnica, le numerose partnership territoriali, la progettazione e lo sviluppo di ambienti formativi innovativi e di autoconstruzione di competenze hanno consentito agli allievi della suddetta classe di affrontare in maniera consapevole la sfida lanciata dalla società.

Come previsto dalla L.107/2015, a partire dalle classe terza, i discenti della classe hanno effettuato, nell'arco del triennio, almeno 400 ore di formazione così ripartite :

A.S. 2015-2016	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	CORSO SICUREZZA	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;</p> <p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;</p> <p>Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo;</p> <p>Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate</p>
	ATTIVITÀ DIDATTICHE WORKSHOP	<p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;</p> <p>Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili);</p> <p>Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo;</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative;</p> <p>Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo;</p> <p>Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
	STRUTTURE OSPITANTI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;</p> <p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;</p> <p>Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili);</p> <p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;</p> <p>Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo;</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative;</p> <p>Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;</p> <p>Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni</p>

		<p>diverse o nuove;</p> <p>Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;</p> <p>Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;</p> <p>Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;</p> <p>Rispettare le regole e la disciplina;</p> <p>Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.</p>
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;</p> <p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;</p> <p>Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo.</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative;</p> <p>saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;</p> <p>Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
A.S. 2016-2017	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	ATTIVITÀ DI FEEDBACK	<p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;</p> <p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative;</p> <p>Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni</p> <p>Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo.</p>
	ATTIVITÀ DIDATTICHE E LABORATORIALI	<p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;</p> <p>Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili);</p> <p>Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo;</p> <p>Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo;</p>

		<p>Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
	STRUTTURE OSPITANTI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team; Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore; Rispettare le regole e la disciplina; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.</p>
	VISITE GUIDATE	<p>Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove. Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore; Rispettare le regole e la disciplina.</p>
	CONVEGNI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali,</p>

		<p>procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team</p>
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo. Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
A.S. 2017-2018	ATTIVITÀ	COMPETENZE
	ATTIVITÀ DIDATTICHE E LABORATORIALI	<p>Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO (INGRESSO/USCITA)	<p>Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Rispettare le regole e la disciplina.</p>
	STRUTTURE OSPITANTI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni,</p>

		<p>comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo; Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team</p>
	SPETTACOLI TEATRALI	<p>Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili); Rispettare le regole e la disciplina; Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate</p>
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi; Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo. Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative; saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni; Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove.</p>
	INCONTRI FORMATIVI	<p>Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro; Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili) Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web,</p>

		social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo; Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi; Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni Comprendere, rispettare e mettere in pratica le procedure operative relative alla sicurezza ed al ciclo produttivo; Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi; Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore.
--	--	--

ASL-VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

Nel progetto di Alternanza Scuola Lavoro la valutazione, che ha preso in considerazione l'approccio costruttivo, la presenza costante, l'impegno profuso, l'apertura al mondo e le competenze acquisite, è stata strutturata in diversi momenti, che hanno coinvolto gli attori del progetto. Nella fase iniziale sono stati designati, come da normativa di riferimento, i tutor, un docente interno e uno aziendale, che hanno provveduto in itinere e nella fase finale del percorso ASL a monitorare, registrare e valutare mediante una rubrica valutativa tutte le azioni didattiche e formative compiute dagli alunni. E' da sottolineare il dialogo fattivo ed efficace tra chi rappresentava la scuola, il tutor docente interno, e la struttura ospitante, ossia il tutor interno. Il tutto ha consentito di delineare il profilo di ogni singolo studente in Alternanza. Dal parere di entrambi le parti scaturisce il giudizio finale e complessivo di ogni singolo alunno.

Il risultato conseguito è sufficientemente lusinghiero. I giudizi espressi sono confortati da riscontri oggettivi nei colloqui con gli operatori delle strutture ospitanti e dai riscontri con gli alunni.

Tutti i tutor hanno dichiarato che l'impegno degli studenti è stato per lo più costante e nella maggioranza dei casi. Le abilità e le competenze sono state definite buone. Solo in pochissimi casi discrete, nessuna insoddisfacente.

Gli studenti motivati hanno dimostrato interesse per le attività proposte; hanno avuto cura costante dei materiali, un'apprezzabile attenzione all'immagine ed alla puntualità sul lavoro.

Inoltre tutti si sono ambientati facilmente, dimostrano interesse al lavoro e tutti hanno saputo mantenere il rispetto dei ruoli nei rapporti con i compagni di lavoro.

Sulla base dei suddetti elementi, in sede di scrutinio finale, sarà compilata la Certificazione delle Competenze.

2.6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti); all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Attualmente contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato fino ad un quarto del suo valore numerico (25 punti su 100)

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Il punteggio all'interno della fascia viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, che, riunito in seduta di scrutinio finale, tiene conto del credito scolastico ed del credito formativo.

ICrediti formativi maturati a seguito di attività correlate alle materie scolastiche o di particolare valore formativo, coerentemente con il percorso e l'indirizzo di studio intrapreso, documentati mediante attestati/dichiarazioni/diplomi, saranno valutati max 1 punto.

Verranno in particolare riconosciuti:

Certificazioni		PUNTEGGIO
Certificazioni Linguistiche	Trinity	Max 0,50
Certificazioni Informatiche	ECDL	0,20
	EIPASS (Attesta a livello UE il possesso di competenze informatiche)	0,30
	PEKIT (Permanent Education and Knowledge on Information)	0,40
	IC3 (Internet and Computing Core Certification)	0,50

Certificati rilasciati dalla scuola	Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (progetti di attività sportive, di orientamento, teatro, giornalino ecc.)	0,50 per la partecipazione ad ogni progetto
Segnalazioni	Partecipazione a "gare" o concorsi nazionali	0,50 per ogni segnalazione
Attestazioni di partecipazione	Partecipazione a convegni, conferenze e iniziative di carattere culturale	0,10 per ogni partecipazione
Certificati rilasciati da Istituti, Enti ed Associazioni con i quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa e/o collaborazione.	Frequenza a corsi e progetti	0,30
Ogni certificazione esterna e la frequenza di corsi presso Conservatori o Accademie musicali, sarà valutata 0,20 punti		

La Validità di ogni attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base dei suddetti parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità alle decisioni dei vari Consigli di Classe.

2.7. VERIFICA

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo insegnante, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare(vedi Percorso didattico disciplinare).

L'esito delle prove orali è stato comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono state corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

2.8. VALUTAZIONE

Relativamente alla valutazione il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati della prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedere nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6

			Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici			
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Notevole	Molto significativi	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

In particolare il Consiglio di Classe, per la valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti, che, a sua volta si fa portavoce delle finalità della valutazione del comportamento espresse nel Decreto ministeriale n. 5/2009 :

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
<p>1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate.</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.</p> <p>8. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo e creativo alle iniziative formative del Pantaleo</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	10/10
<p>1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari..</p> <p>3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	9/10
<p>1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro o sul libretto personale.</p> <p>3. Frequenta con regolarità le attività didattiche e fa registrare cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo</p>	8/10

<p>generalmente corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa attivamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	
<p>1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari, ma si rilevano due annotazioni sul registro di classe.</p> <p>3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. . Ha manifestato particolare attenzione alla propria formazione, partecipando ad attività riconosciute (certificazioni, attestati, riconoscimenti di merito ecc.) ai fini della crescita e del miglioramento personale.</p>	<p>7/10</p>
<p>1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 2 annotazioni sul Registro e ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di cinque ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p>	<p>6/10</p>

<p>7. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Ha manifestato parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola</p>	
<p>1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno: volontariamente compie azioni od omissioni tali da comportare danni fisici o psicologici a compagni od adulti, o atti di vandalismo di rilevante entità, e dopo l'esecuzione delle sanzioni disciplinari irrogate, non dimostra idonee forme di ravvedimento.</p> <p>2. Ha ricevuto più di 5 annotazioni sul Registro e ha ricevuto più di una sanzione disciplinare non grave.</p> <p>3. Frequenta in modo molto discontinuo le attività didattiche e fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate ingiustificate</p> <p>4. Si rapporta con compagni e adulti in modo fortemente scorretto.</p> <p>5. Non rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio e altrui.</p> <p>6. Non Osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi</p> <p>7. Non assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.</p> <p>8. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.</p> <p>9. Non partecipa alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, ecc.)</p> <p>10. Non manifesta attenzione alla propria formazione anche non partecipando alle attività organizzate dalla scuola</p>	<p style="text-align: center;">5/10</p> <p><i>La valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline</i></p>

2.9. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con la sola presenza di alcuni discenti, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

DATA	LUOGO	ATTIVITA'
Settembre	Unione Industriali di Napoli	Rapporti internazionali Italia-Giappone
Ottobre	Sorrento	Interviste ai turisti stranieri in lingua
15/12/2017	Villa Trabucco	Orientamento in entrata Open Day
19/12/2017	Università del Sannio	Orientamento in Uscita

20-30 Gennaio 2018	ISSS Pantaleo	Orientamento in entrata
03/05/2018	ISSS Pantaleo	Orientamento in uscita Uniparthenope

Parte III

3.1.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **INGLESE**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

Secondo Prove degli anni precedenti

In preparazione alla terza prova scritta dell'Esame di Stato sono stata svolte, in data 14/04/2018 e in data 12/05/2018, due prove a carattere pluridisciplinare che hanno interessato quattro discipline. Nel rispetto della normativa, il Consiglio di classe ha scelto la tipologia mista, ovvero B e C, cioè a risposta multipla e a risposta aperta, volta ad accertare la conoscenza ed i livelli di competenza raggiunti dall'alunno/candidato su argomenti riguardanti più materie.

Sono stati somministrati due quesiti a risposta singola e cinque a risposta multipla per ogni disciplina.

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati per la prima e per la seconda simulazione centoventi minuti.

Per la valutazione ogni docente ha avuto a disposizione punti 3,75.

La somma dei punti ha dato automaticamente la valutazione su base quindici.

DISCIPLINE COINVOLTE:

MATERIA	PUNTEGGIO	TOTALE
Matematica Applicata	3,75	15
Economia Aziendale	3,75	15
Diritto	3,75	15
Francese	3,75	15

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha/non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato- da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a disposizione nella prima parte del colloquio d'esame- di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti, facendo riferimento a tutte le materie coinvolte nel percorso individuale.

Inoltre, è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento (ALLEGATO A.1)

ALLEGATI

A. RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

A.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

A.2 SIMULAZIONE TERZA PROVA

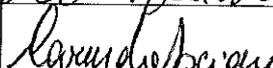
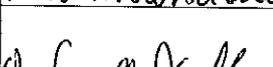
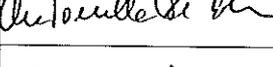
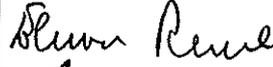
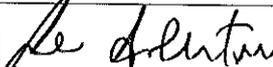
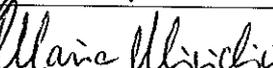
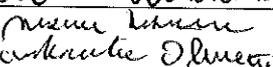
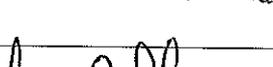
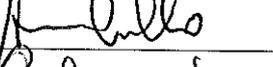
Il presente documento, corredato di tutti gli allegati, è condiviso all'unanimità da tutti i docenti componenti del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Materie	Firma
<i>Auricchio</i>	<i>Antonio</i>	Matematica Applicata	<i>Firmato</i>
<i>Ascione</i>	<i>Carmela</i>	Italiano /Storia	<i>Firmato</i>
<i>De Libero</i>	<i>Antonella</i>	Diritto /Relazioni Internazionali	<i>Firmato</i>
<i>Raiola</i>	<i>Eleonora</i>	Economia Aziendale	<i>Firmato</i>
<i>Architravo</i>	<i>Sara</i>	Spagnolo	<i>Firmato</i>
<i>Minichini</i>	<i>Maria</i>	Francese	<i>Firmato</i>
<i>Oliviero</i>	<i>Maria Concetta</i>	Inglese	<i>Firmato</i>
<i>Cirillo</i>	<i>Anna</i>	Scienze motorie	<i>Firmato</i>
<i>Luiso</i>	<i>Gabriella</i>	Religione Cattolica	<i>Firmato</i>

Il presente documento, corredato di tutti gli allegati, è condiviso all'unanimità da tutti i docenti componenti del Consiglio di Classe

CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome	Nome	Materie	Firma
Auricchio	Antonio	Matematica Applicata	
Ascione	Carmela	Italiano /Storia	
De Libero	Antonella	Diritto /Relazioni Internazionali	
Raiola	Eleonora	Economia Aziendale	
Architravo	Sara	Spagnolo	
Minichini	Maria	Francese	
Oliviero	Maria Rosaria Antonietta	Inglese	
Cirillo	Anna	Scienze motorie	
Luiso	Gabriella	Religione Cattolica	
			

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: _Prof. ANTONIO AURICCHIO

CLASSE: V SEZ. D INDIRIZZO: RIM (RELAZIONI INTERNAZIONALI E MARKETING)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni (13 donne e 4 maschi). La classe nella prima fase del mese di Settembre 2017 era scoraggiata per il continuo cambio di docenti avuti nel corso degli anni precedenti. Gli alunni erano un po' spaesati per il nuovo metodo di insegnamento. Infatti Dai primi giorni è emersa una eterogeneità nell'apprendimento. Il sottoscritto ha constatato molte lacune pregresse. Si è proceduto ad un ripasso di determinati argomenti, ritenuti fondamentali per l'apprendimento delle argomentazioni oggetto del programma di quinta. Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare nell'affrontare i contenuti, è emersa una eterogeneità riguardo all'aspetto cognitivo e della logica matematica dei singoli discenti. Ci sono stati alunni che si sono distinti per lo studio profuso e l'entusiasmo nell'apprendere gli argomenti sviluppati ed in particolare quando, tali argomenti venivano contestualizzati alla realtà economica. Ciò a fatto si che ognuno sviluppasse un proprio metodo di studio e di riflesso una propria analisi critica alle argomentazioni sottoposte dal sottoscritto. Mentre per altri si è proceduto ad un continuo stimolo ad assimilare determinati argomenti e dando dei consigli nel trovare un metodo di studio che fosse consono alle proprie capacità di apprendimento. Per una parte di loro, si sono riscontrate difficoltà espressive dovute ad un impegno non costante nello studio. Il profitto, appare complessivamente sufficiente, anche se alcuni hanno saputo acquisire in modo adeguato i principali nuclei di contenuto ed il profitto conseguito è discreto. Per una piccola parte invece le argomentazioni sottoposte sono risultate assimilate pienamente raggiungendo un ottimo obiettivo sia riguardo ai contenuti ma anche per ciò che concerne la logica matematica e la capacità di dare un giudizio critico personale. Nel complesso la classe ha raggiunto pienamente gli obiettivi formativi ed educativi. In conclusione la classe si è arricchita sotto l'aspetto della crescita personale e culturale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

In riferimento a tale indicatore le competenze disciplinari raggiunte sono:

- Utilizzare strumenti matematici per elaborare informazioni quantitative.
- Utilizzare il materiale fornito dal docente per approfondire lo studio a casa.
- Utilizzare le informazioni derivanti dal web per poter associare i contenuti alla realtà attuale.
- Utilizzare strategie per affrontare situazioni semplici di Problem Solving.

Conoscenze	Abilità
<p>Ripasso: Disequazioni Irrazionali, Sistemi di disequazioni , Disequazioni fratte di primo e secondo grado</p> <p>Funzioni: Dominio, simmetrie, intersezione con gli assi e segno delle funzioni razionali intere ,fratte, irrazionali di indice pari.</p> <p>Limiti e continuità:</p> <p>Limite di funzione.</p> <p>Limite finito/infinito di una funzione in un punto.</p> <p>Limite finito /infinito di una funzione per x che tende ad infinito.</p> <p>Operazioni sui limiti.</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Cenni sugli asintoti.</p> <p>Continuità.</p>	<p>Saper individuare e calcolare il campo di esistenza delle seguenti disequazioni e dare una soluzione sia algebrica che grafica.</p> <p>Determinare il Dominio di semplici funzioni. Studiare il segno, la parità e la disparità, determinare le intersezioni con gli assi ed analizzare la bozza di grafico possibile.</p> <p>Conoscere la definizione di limite.</p> <p>Calcolare il limite di semplici funzioni , anche con forme indeterminate. Determinare gli asintoti. Stabilire la continuità di una funzione in un punto o in un intervallo.</p>
<p>Le Derivate:</p> <p>Rapporto incrementale e derivata di una funzione.</p>	<p>Calcolare la funzione derivata applicando i teoremi di</p>

<p>Continuità e derivabilità</p> <p>Regole di derivazione.</p> <p>Derivata della funzione composta .</p> <p>Derivata prima e seconda.</p> <p>Lo studio di Funzione:</p> <p>Studio Completo di una funzione Razionale fratta.</p> <p>Monotonia di una funzione e derivate .</p> <p>Massimi/minimi assoluti e relativi .</p> <p>Concavità di una funzione.</p> <p>Flessi.</p>	<p>derivazione. Calcolare la derivata di una funzione composta. Saper calcolare un minimo e massimo relativo ed assoluto.</p> <p>Individuare massimi, minimi e flessi. Analizzare il grafico di una funzione Razionale Fratta. Rappresentare l'andamento grafico di una funzione Razionale Fratta.</p>
<p>Ricerca Operativa: (Cenni)</p> <p>Nascita e sviluppo storico della Ricerca Operativa.</p> <p>Metodologia e classificazione dei problemi.</p> <p>Problemi di scelta caso continuo .(Funzione obiettivo rappresentata da una retta , Diagramma di redditività)</p> <p>Scelta fra più alternative (problema di minimo)</p>	<p>Comprendere l'importanza della Ricerca Operativa nel campo Economico Aziendale. Individuare le fasi.</p> <p>Classificare i problemi. Costruire il modello</p> <p>Saper individuare tra due scelte di costo quale è più conveniente per l'azienda.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con utilizzo della lavagna LIM .
- Brainstorming (discussione in classe) su un determinato tema economico.
- Problem solving.

- Esercitazione pratiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Matematica. Rosso 2ED vol.4, vol.5 (LD) Autori: Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi , Editore Zanichelli. Appunti e fotocopie fornite dal Docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte ed interrogazioni orali.

DOCENTE

Prof. Antonio Auricchio

Allegato A**Relazione Finale****ESAME DI STATO****A.S. 2017/2018****DISCIPLINA: Economia Aziendale****DOCENTE: _Prof./ssa Raiola Eleonora****CLASSE:V SEZ.D IND.RIM****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi disciplinari.

La maggior parte degli allievi possiede una preparazione positiva, anche se non del tutto approfondita, alcuni hanno conseguito una superficiale conoscenza delle tematiche trattate. Un terzo gruppo alquanto ristretto si è impegnato con costanza e continuità e ha rivelato un'ottima capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti.

Le competenze, relative alla rielaborazione personale, non sono state raggiunte dagli studenti in modo uniforme, per cui i contenuti trattati non hanno costituito per tutti un particolare momento di riflessione sul piano personale.

La classe ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo.

Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato buono.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare gli strumenti di comunicazione per realizzare attività comunicative.	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione Riguardanti: beni strumentali, il factoring, il contratto di subfornitura e gli aiuti pubblici. Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio. Per indici e per flussi.	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale Il sistema informativo di bilancio La normativa civilistica di bilancio. I principi contabili La rielaborazione della stato patrimoniale e del conto economico Analisi di bilancio per indici e per flussi. I rendiconti finanziari

<p>Applicare i principi e gli strumenti della contabilità gestionale analizzandone i risultati.</p>	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale Classificare e calcolare i costi aziendali. Individuare le decisioni aziendali supportate Dalla contabilità gestionale.</p>	<p>Il sistema informativo aziendale e la contabilità gestionale. Gli scopi della contabilità gestionale. I metodi di tenuta della contabilità gestionale La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p>	<p>Definire il concetto di strategia e riconoscere le fasi della gestione strategica Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo specie in imprese che operano anche nei mercati internazionali Costruire il sistema di budget; comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.</p>	<p>Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione</p>
<p>Riconoscere e interpretare : le tendenze dei mercati e i cambiamenti dei sistemi economici Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda</p>	<p>Costruire un business plan Individuare le caratteristiche specifiche per la redazione del business plan di una funzione internazionale. Elaborare piani di marketing nazionali e internazionali.</p>	<p>· Business plan di imprese che operano nel mercato interno ed estero Il marketing plan di imprese che operano in contesti nazionali e internazionali.</p>
<p>Riconoscere ed interpretare i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle imprese Italiane nel contesto internazionale.</p>	<p>Le imprese italiane nel contesto internazionale. Le operazioni di import e di export. Il regolamento delle compravendite internazionali.</p>

	Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import e di export.	
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

- X Lezione frontale ;
- x Lezione partecipata;
- x Metodo induttivo ;
- x Ricerca individuale e/o di gruppo;
- x Problem solving;

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: Autori: Lucia Barale- Lucia Nazzaro- Giovanna Ricci Impresa Marketing e Mondo editore: Tramontana. Riviste , articoli di quotidiani, materiale digitale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

DOCENTE

Prof. Eleonora Raiola

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rosaria Antonietta Oliviero

CLASSE: V SEZ. D IND. RIM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°D RIME' stata seguita da me per ben cinque anni.

La metodologia di insegnamento da me utilizzata e' stata l'approccio comunicativo alla lingua straniera. Essendo madrelingua ho da sempre cercato di comunicare e far comunicare in lingua inglese.

Fin dal primo anno abbiamo intrapreso il percorso di certificazione dei livelli di competenza linguistica secondo il Quadro Comune Europeo dell'insegnamento delle lingue straniere. In prima un nutrito gruppo di alunni hanno incominciato nel secondo quadrimestre con il grado 5 dell'esame GESE Trinity College London. Alla fine del secondo anno del secondo quadrimestre gli alunni hanno conseguito il grado 6. Questi due grado corrispondono al livello B1 dell'insegnamento delle lingue.

Al secondo anno , quando si e' trattato di scegliere(per l'ingresso in terza) quale dei tre indirizzi proseguire – AFM, SIA, RIM – ben 18 ragazzi scelsero l'indirizzo RIM.

Al triennio la classe si e' divisa nei percorsi didattici da svolgere. Quindi mi sono trovata con un mondo estremamente creativo con ragazzi intenti a seguire le proprie passioni: Daniele ed suo impegno con la danza, Valentina con i suoi video scolastici , Rosa e il suo amore per il nuoto,

Annabella e la sua bellissima voce, Pasqualina con la sua solarita' ad intervistare turisti stranieri a Sorrento, Antonio Visone e le sue fotografie e filmati, Sara e Lucia attrici perfette, Anna e la sua pazienza nell'insegnare inglese basic alle mamme con figli al Pantaleo.

Al terzo anno un folto gruppo di alunni hanno continuato il percorso GESE, superando il grado 7 – prima parte del livello B2.

Mentre in quarta sei alunni hanno conseguito il grado 8 – seconda parte del livello B2

Queste numerose individualità hanno permesso alla classe di affrontare una serie di iniziative che ben poche classi sono riuscite a realizzare.

Le attività svolte sono state le seguenti: Progetto Calendario nelle tre lingue (francese, inglese, spagnolo);

Marketing Research nella città di Sorrento – gli alunni hanno intervistato i turisti stranieri e chiedono loro un indice di gradimento della città e dei servizi.

Simulazione di una azienda di caramelle (private limited company) Yammy Gummy

Progetto Teatro : Beauty and the Beast nelle cinque lingue : inglese, spagnolo, francese, italiano, napoletano.

Attività di Orientamento in Uscita:

Gli alunni hanno partecipato agli Open Day sia della scuola sia di altre scuole fornendo sempre un valido apporto.

Per quanto concerne la seconda prova scritta all'esame di stato gli alunni si sono esercitati in diverse prove prese da libri di testo. Inoltre, per la prova orale ogni alunno sceglierà un argomento a piacere che poi illustrerà attraverso dei power point (creati dall'alunno).

La creatività è una dote che ha sempre contraddistinto questa classe, e quindi lascio una classe ben motivata all'insegnamento della lingua inglese ed anche responsabile e tenace nel voler affrontare in modo dignitoso il loro esame di stato.

I will miss your smiles class 5 D RIM of 2018, but you will always be in my heart!

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Discutere dei vantaggi e	Utilizzo dei vocaboli e forme	Creazione di una pagina

svantaggi dei media nell'ambito del mondo pubblicitario	grammaticali appropriate	Facebook per il prodotto YAMMY GUMMY
Globalisation presentazione orale della microfinanza	Utilizzo dei vocaboli e forme grammaticali appropriate	Ricerca informazioni si Internet sulla European Finance Network
International Trade : confrontare le diverse forme di economy con paesi Stranieri	Utilizzo dei vocaboli e forme grammaticali appropriate	Partecipazione al convegno Rapporti Interculturali e di commercio tra Italia e Giappone
Marketing: Creazione di un nuovo prodotto	Utilizzo dei vocaboli e forme grammaticali appropriate	Creazione ed illustrazione di un Market Map

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate.

La metodologia da me utilizzata e' l'approccio comunicativo alla lingua, facendo riferimento al Common European Framework of Reference.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo . Business Expert –Bentini, Bettinelli,O'Malley Casa ed. Zanichelli

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Prof.ssa Maria R. A. Oliviero

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINE: DIRITTO --- RELAZIONI INTERNAZIONALI

DOCENTE: Prof.ssa De Libero Antonella

CLASSE: V SEZ. D IND. RIM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta sostanzialmente eterogenea quanto ad abilità e capacità di apprendimento. Tenendo presente questa situazione, il programma della disciplina è stato sviluppato con l'obiettivo prioritario di favorire un grado di acquisizione della materia sufficientemente approfondito per tutti. A tale scopo, la lezione teorica è stata supportata da riferimenti al contesto istituzionale, politico ed economico, poiché la sensibilizzazione alle problematiche sociali, attraverso l'analisi dei contenuti disciplinari, ha contribuito certamente a sollecitare l'interesse e la partecipazione degli allievi.

La maggior parte degli alunni ha seguito la trattazione delle lezioni in modo sostanzialmente partecipativo. Tuttavia alla partecipazione al dialogo educativo in classe non sempre ha corrisposto un congruo impegno di studio a casa.

I risultati conseguiti risultano differenziati per la non omogeneità di abilità, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo: alcuni allievi sono stati in grado di valorizzare le loro abilità cognitive, dimostrando capacità di rielaborare i dati disciplinari acquisiti e di pervenire a risultati soddisfacenti; la gran parte della classe, con competenze più modeste, ha conseguito un livello di preparazione sufficiente; un piccolo gruppo ha evidenziato dei risultati appena accettabili a causa di studio saltuario e scarso impegno; purtroppo, taluni hanno continuato a mostrare una certa tendenza alla memorizzazione dei contenuti più che alla loro interiorizzazione.

DIRITTO --- OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti normativi più adatti per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Individuare ed applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>	<p>Saper individuare le competenze di un soggetto internazionale quale fonte di diritto.</p> <p>Saper riconoscere e analizzare gli atti prodotti da organizzazioni internazionali.</p>	<p>Conoscere la struttura e le funzioni dei soggetti decisori nell'ambito del commercio internazionale.</p> <p>Conoscere i diversi livelli di intervento dei decisori internazionali.</p>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti normativi più adatti per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Individuare ed applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>	<p>Saper individuare e utilizzare la normativa internazionale relativa ai contratti commerciali.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali.</p> <p>Conoscere il contenuto e le modalità di applicazione dei principali contratti del commercio internazionale.</p>
<p>Individuare e utilizzare gli strumenti normativi più adatti per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Individuare ed applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p>	<p>Saper riconoscere e utilizzare i principali mezzi di pagamento internazionali.</p> <p>Saper individuare e utilizzare il pagamento più adatto in relazione a una situazione data.</p> <p>Saper scegliere il tipo di garanzia più adatto in relazione alla situazione da tutelare.</p>	<p>Conoscere le problematiche riguardanti il pagamento internazionale.</p> <p>Conoscere il sistema delle garanzie quali strumenti a tutela degli adempimenti contrattuali.</p>
<p>Individuare l'importanza di un sistema giurisdizionale atto a garantire la risoluzione delle controversie internazionali.</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti problematici delle controversie internazionali di natura commerciale.</p> <p>Saper esaminare le sentenze dei giudici internazionali.</p>	<p>Conoscere il ruolo e le funzioni degli organi giurisdizionali internazionali.</p> <p>Conoscere i vantaggi offerti dagli strumenti alternativi nella risoluzione delle</p>

		controversie.
--	--	---------------

RELAZIONI INTERNAZIONALI -- OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia.	Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato. Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico.	Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica. Conoscere le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica. Conoscere l'organizzazione delle imprese pubbliche, individuando le ragioni che ne hanno giustificato l'esistenza e le modalità del processo di privatizzazione.
Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione.	Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica. Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica. Individuare le cause di aumento della spesa pubblica.	Conoscere i criteri di classificazione delle spese. Conoscere i metodi di finanziamento della spesa sociale.
Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico.	Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica. Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione.	Conoscere i criteri di classificazione delle entrate. Conoscere elementi e tipologie di imposte.
Essere consapevoli dei motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per garantire stabilità e sviluppo del Paese.	Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica. Individuare i limiti all'indebitamento. Individuare organi e procedure per la gestione e il controllo del bilancio.	Conoscere le funzioni, i caratteri, i principi e la struttura del bilancio in relazione alle sue funzioni. Conoscere i principi e i vincoli nella redazione del bilancio. Conoscere le modalità di approvazione, gestione e controllo del bilancio.
Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie	Interpretare la normativa tributaria per la soluzione di	Lineamenti del Sistema Tributario Italiano. L'IRPEF

con la situazione economica che le ispira.	semplici casi concreti. Valutare il funzionamento del sistema tributario italiano e francese.	in generale. Il sistema tributario francese in generale.
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel complesso il lavoro è stato svolto su basi didattiche e metodologiche tese ad evidenziare gli aspetti pratici e funzionali delle discipline giuridiche-economiche, per renderle quanto più possibile aderenti alle situazioni concrete in cui il discente vive e alle finalità formative dell'Istituto. Gli argomenti sono stati affrontati sia sotto l'aspetto concettuale che dal punto di vista dell'informazione e del riferimento costante alla realtà. E' stato adottato soprattutto il metodo della lezione frontale interattiva, cercando sempre di coinvolgere tutti gli allievi nella discussione e di orientarli alla comprensione del contesto istituzionale ed economico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

Angelo Busani - Franca Deonti - Diritto per le relazioni internazionali per il Marketing – Ed. Le Monnier scuola.

A. Frau - G.Palmerio - Relazioni internazionali per il V anno - Ed. Le Monnier scuola.

Riviste , quotidiani , Internet .

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Colloqui. Dibattiti. Esercitazioni individuali e di gruppo. Prove variamente strutturate. Quesiti a risposta multipla.

DOCENTE

Antonella De Libero

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: _RELIGIONE

DOCENTE: Prof./ssa _LUISO GABRIELLA

CLASSE: V SEZ. D INDIRIZZO: R.I.M. RELAZIONI INTERNAZIONALI MARKETING

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, durante tutto l'anno, ha lavorato dimostrando senso di responsabilità con ritmo costante, acquisendo le competenze programmate. Alcuni allievi, soprattutto per interesse e impegno adeguato e discreto, possedendo un buon senso critico, hanno dimostrato una partecipazione attiva, alle varie attività proposte, approfondendo interesse e disponibilità al dialogo e impegno disciplinare. Un altro gruppetto, non sempre interessato non si è distinto per l'impegno mostrato e per il possesso di poche capacità di riflessione e di critica che non hanno garantito, nel corso dell'anno, progressi e conoscenze di carattere culturale e competenze specifiche disciplinari, che si possano attestare su livelli elevati. Molto dialogata e partecipata è stata la lezione con alcuni allievi e non sono mancati sani confronti e dibattiti accesi soprattutto sulle tematiche etico-morali attraverso i quali i giovani allievi hanno imparato, il rispetto delle idee altrui ispirati ai principi di democrazia e libertà. Il dialogo educativo ha inoltre permesso di sviluppare oltre al senso critico e di rispetto anche la consapevolezza dell'integrazione delle idee diverse dalle proprie per una crescita personale e sociale dell'unità nella diversità sia culturale che religiosa. Alla fine dell'anno e del percorso globale di istruzione, che per quanto riguarda la disciplina religione, si sono riscontrati dei sensibili miglioramenti nella crescita personale di ciascun allievo sia nel modo di pensare che di agire, che hanno prodotto discreti risultati per alcuni, ottimi per altri e sufficienti per qualcuno che si attesta su discreti livelli. Nel suo complesso la classe è discreta.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>	<p>Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p> <p>Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</p> <p>Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.</p> <p>Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale</p> <p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconoscere il valore delle</p>	<p>Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.</p> <p>Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</p> <p>Conosce la concezione cristiana-cattolica della famiglia e del matrimonio, della sessualità della difesa della vita dal suo nascere al suo finire</p> <p>Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche in confronto con altri sistemi di pensiero.</p>

	<p>relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</p> <p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica</p>	
--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodo induttivo e deduttivo; didattica laboratoriale, lettura e comprensione di testi strutturati con schede guidate; lavoro di cooperative learning, Problem solving.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo; "Arcobaleni", altri libri di testo di religione, documenti della chiesa cattolica, riviste specializzate e quotidiani, articoli scaricati da internet, c.d. room e dvd per filmati video, l' e-book con la LIM per l'ampliamento con le risorse digitali. Libri di tematiche etiche e morali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Somministrazione di test e questionari alla fine di ogni unità di apprendimento. Per la valutazione sommativa, a fine quadrimestre, sono stati valutati: impegno, partecipazione attiva, interesse e produzione di prodotti per la certificazione delle competenze finali acquisite: Creazione di cartelloni, filmati, powerpoint, compiti di realtà.

DOCENTE
Prof.ssa Luiso Gabriella

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: lingua e civiltà francese

DOCENTE: Prof./ssa Maria Minichini

CLASSE: V SEZ. D IND. RIM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 4 ragazzi e 13 ragazze: un gruppo classe abbastanza legato e disponibile ad aiutarsi nei momenti di difficoltà.

L'insegnamento linguistico deve concorrere allo sviluppo della personalità dello studente e contribuire in modo significativo all'allargamento dei suoi orizzonti culturali, deve sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale ed infine deve favorire lo sviluppo della comprensione, accettazione e rispetto di realtà culturali differenti dalla propria nel quadro di una educazione interculturale.

Il percorso compiuto dagli studenti li ha condotti ad una più che sufficiente padronanza linguistica e capacità di sintesi e rielaborazione anche se non tutti allo stesso livello.

Alcuni studenti sono linguisticamente autonomi ed in grado di rielaborare quanto appreso utilizzando anche le nozioni da altre materie

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Raggiungimento di un livello di competenza comunicativa per consentire un uso della lingua straniera adeguata al contesto.

Riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso processi di analisi comparativa con le altre lingue e le culture da esse rappresentate.

Riprodurre in modo semplice ma personale testi presentati da fonti diverse (insegnante, testo, giornale, web) anche utilizzando un linguaggio più semplice e strutture meno complesse.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Come da programmazione	Come da programmazione	Come da programmazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche utilizzate: Procedure di comunicazione interattive; Operatività diretta dell'alunno; coinvolgimento attivo degli allievi in tutte le fasi del lavoro scolastico; costante ricaduta delle attività su tutto il gruppo classe; collegamenti trasversali con altre discipline.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Inserire il titolo del libro di testo ed specificare gli altri materiali sfruttati durante l'anno:

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

DOCENTE

Prof.ssa Maria Minichini

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa ASCIONE CARMELA

CLASSE: V SEZ. D IND. RIM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D RIM mi è stata affidata all'inizio dell'attuale anno scolastico, per cui non ha potuto beneficiare della continuità didattica per l'insegnamento delle materie letterarie. Sin dal primo momento si è mostrata una scolaresca corretta, collaborativa e ben disposta al dialogo educativo, ma gli studenti si presentavano in difficoltà: piuttosto scarsa era l'autonomia nel prendere appunti durante la lezione frontale, farraginoso il metodo di studio, difficoltoso trovare e mantenere la concentrazione durante le lezioni, lacunose le conoscenze pregresse soprattutto in riferimento al programma del quarto anno ed inoltre emergeva una certa insicurezza nell'affrontare lo studio delle materie.

Trascorso un periodo di reciproca conoscenza tra l'insegnante ed i ragazzi, questi ultimi hanno evidenziato un atteggiamento abbastanza positivo sia nei confronti del docente sia nei confronti delle discipline. Si è lavorato molto sul metodo di studio proponendo agli allievi mappe concettuali e schemi riassuntivi per agevolare l'apprendimento dei contenuti e costruire collegamenti tra essi. Il programma con i rallentamenti richiesti dal caso è stato sviluppato per grosse linee, sfrontato il più possibile del gravame nozionistico di date e nomi, concentrando l'attenzione degli studenti sulla funzione innovativa del messaggio culturale delle correnti letterarie e degli autori. Nelle tematiche proposte sono state evidenziati gli argomenti nodali, una sorta di coordinamento culturale, tra movimenti ed artisti del panorama letterario e storico della fine dell'Ottocento e del Novecento. Tutto ciò per sollecitare lo spirito d'osservazione e il senso critico degli studenti per abituarli alla comparazione, al confronto e soprattutto al pluralismo di idee e all'accettazione, altresì, di punti di vista diversi.

La classe, nel corso dell'anno scolastico, è risultata divisa in gruppi di livello diversi, sia quanto a capacità ed interesse, sia quanto a risultati conseguiti.

Un gruppo di studenti più motivati ha saputo applicarsi con metodo e costanza ed ha conseguito risultati positivi.

Un altro gruppo, vuoi per difficoltà oggettive, vuoi per scarso impegno e frequenza irregolare, ha ottenuto un profitto di livello inferiore e, in alcuni casi, non del tutto sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Eseguire un'analisi corretta ed esaustiva del testo.	Saper utilizzare gli strumenti dell'analisi di un testo.	Conoscere gli strumenti dell'analisi di un testo
Collocare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche, poetiche, economiche.	Cogliere l'evoluzione del pensiero attraverso l'opera letteraria.	Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie.
Eseguire il discorso orale in forma corretta ed appropriata.	Saper operare oralmente in maniera costruttiva.	Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana.
Produrre testi scritti di diverso tipo.	Saper scrivere un testo coeso e coerente in base alle consegne.	Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici, curando l'arricchimento del lessico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavori di gruppo

Problem solving

Analisi di testi, documenti

Relazioni, ricerche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo del libro di testo: Panebianco, Gineprini, Seminara "LetterAutori" Ed. verde Vol. 3 Ed. Zanichelli .

Filmati da RAI storia.

Mappe e schemi da Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Analisi del testo

Saggio breve

Relazioni

Interrogazione lunga

Interrogazione breve

Docente
Pof.ssa Carmela Ascione

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa ASCIONE CARMELA

CLASSE: V SEZ. D IND. RIM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V D RIM mi è stata affidata all'inizio dell'attuale anno scolastico, sin dal primo momento si è mostrata una scolaresca sempre corretta, collaborativa e ben disposta al dialogo educativo.

Per quanto concerne l'interesse alla Storia, una buona parte della scolaresca ha mostrato una partecipazione e un interesse poco adeguato, uno studio individuale superficiale e spesso mnemonico, per cui i risultati sono stati poco soddisfacenti. Non mancano, però, nella classe allievi che si sono distinti particolarmente per il modo serio e scrupoloso d'approcciarsi allo studio e il desiderio continuo di migliorare.

Dopo continue sollecitazioni e repentini cambi di strategie, solo nel corso degli ultimi mesi si è notato un'applicazione consone a studenti che si apprestano ad affrontare l'esame di Stato.

Nel complesso il livello di preparazione raggiunto è da ritenersi accettabile, solo un esiguo numero di allievi si è applicato in maniera costante, raggiungendo risultati ampiamente discreti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di	Conoscere i principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in

riferimento	continuità e discontinuità.	Europa e nel mondo.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali	Analizzare problematiche significative del periodo considerato.	Conoscere gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici.	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici.	Conoscere il territorio come fonte storica.
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali.	Conoscere le innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-economiche e assetto politico-istituzionali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavori di gruppo

Problem solving

Analisi di testi, documenti

Relazioni, ricerche

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Titolo del libro di testo Autori vari "La storia in tasca" Vol. 5 Ed. Zanichelli.

Filmati da RAI storia.

Uso di mappe e schemi da Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazione lunga

Interrogazione breve

Quesiti a risposta aperta

Test a scelta multipla

DOCENTE

Prof.ssa Carmela Ascione

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: Lingua Spagnola

DOCENTE: Prof./ssa Architravo Sara

CLASSE: V SEZ. D IND. RIM

PROFILO DELLA CLASSE

Essendo arrivata quest'anno come titolare, non conoscevo all'inizio del percorso il gruppo classe ed ha potuto rilevare i pre-requisiti e i livelli di partenza -in termini di conoscenze ed abilità - attraverso l'osservazione sistematica dell'impegno dedicato ed i risultati di volta in volta conseguiti dai singoli alunni nelle esercitazioni e prove di verifica orali e scritte.

Da ciò è emerso che gli studenti, in una certa parte, mostrassero carenze e lacune soprattutto nelle abilità linguistiche ed espositive, in alcuni casi gravi. Nella maggior parte dei casi, tuttavia, le competenze di base - riguardo a capacità di decodifica del testo, capacità di analisi e sintesi, capacità espositiva - erano detenute in maniera abbastanza sufficiente. Un numero ridotto di alunni mostrava livelli di partenza molto buoni.

Il gruppo si è dimostrato da subito abbastanza eterogeneo in quanto a partecipazione e assiduità, facile tanto agli entusiasmi quanto alle depressioni, a volte con punte polemiche e con una tendenza diffusa alla limitazione mirata dell'impegno. In realtà si è sempre trattato di un gruppo con alcune buone -in alcuni casi ottime- individualità incapaci però di diventare forza trainante, ma anche con livelli di personalità già ben delineati e maturi che talvolta, e soprattutto nell'ultima fase dell'anno scolastico, hanno reso difficoltoso il miglioramento, il recupero, l'interazione, le tempistiche delle verifiche. Evitando di risolvere tutto secondo la retorica dei tre livelli (eccellenti, discreti e sufficienti), le preparazioni raggiunte sono ovviamente caratterizzate individualmente e distribuite secondo le capacità, il senso critico, il metodo di studio, l'assiduità nel lavoro domestico, il senso di responsabilità che ognuno di loro ha avuto nel proprio percorso di crescita in modo differenziato. Gli obiettivi cognitivi e comportamentali sono stati mediamente raggiunti, anche se nell'ultima fase il gruppo ha patito affanni e fatiche determinate da una capacità organizzativa non sempre funzionale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche di base adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p>	<p>Saper rispondere a una domanda di lavoro e saper sostenere un colloquio di lavoro;</p> <p>Conoscere e saper descrivere l'organigramma di un'azienda;</p> <p>Conoscere aspetti storico-politici e sociali della Spagna;</p> <p>Saper promuovere un prodotto;</p> <p>Conoscere il marketing e</p>	<p>Comercio y civilización:</p> <p>La entrevista de trabajo: El currículum vitae y la carta de presentación;</p> <p>Reuniones e informes de trabajo;</p> <p>La carta de oferta y el folleto;</p> <p>El marketing: productos y precios; la publicidad;</p> <p>La carta de reclamación y la carta de respuesta a una reclamación.</p>

<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti d'interesse personale, d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Caratteristiche delle tipologie testuali più comuni, comprese quelle connesse al settore di studio.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, d'attualità o di lavoro; varietà di registro.</p> <p>Lessico convenzionale di settore.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali.</p>	<p>saper analizzare una pubblicità;</p> <p>Conoscere le relazioni commerciali;</p> <p>Saper chiedere informazioni su un prodotto;</p> <p>Conoscere e saper gestire la compravendita;</p> <p>Conoscere i prodotti bancari.</p>	<p>El Estado español: las comunidades autónomas; las lenguas de España; el sistema educativo español; España y la economía global.</p> <p>España en el '900: la Guerra Civil, la dictadura franquista, las relaciones internacionales después de la guerra mundial.</p> <p>Gramática:</p> <p>Hablar de acontecimientos pasados;</p> <p>El futuro simple y el futuro compuesto;</p> <p>Las subordinadas de relativo;</p> <p>Subordinadas causales y finales.</p> <p>Los indefinidos;</p> <p>Las subordinadas concesivas;</p> <p>El uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o suposición.</p>
---	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono state usate metodologie attive quali: didattica laboratoriale, *cooperative learning*, gruppi di lavoro, *role play*, *coaching*.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dai libri di testo "Trato Hecho" di L. Pierozzi, Ed. Zanichelli sono stati svolti gli argomenti relativi al commercio. Gli argomenti di Civiltà, Storia e politica sono stati trattati attraverso film, documentari ed interviste, siti web, materiale autentico proposto dall'insegnante e/o tratti dal libro "Hispanosfera" di Brunetti, Salvaggio, Alonso, Ed. Europass.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per valutare il livello di competenza atteso, è stata dato grande rilievo alla verifica, periodica e sistematica, effettuata attraverso i suddetti strumenti: prove strutturate e semi strutturate, relazioni, questionari, esercizi, analisi di testi, colloqui.

DOCENTE

Prof.ssa Sara Architravo

Allegato A

Relazione Finale

ESAME DI STATO

A.S. 2017/2018

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof./ssa CIRILLO ANNA

CLASSE: V SEZ. D IND. RIM

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della 5^a D RIM , hanno mostrato, ad eccezione per pochi alunni, discrete capacità psico-motorie e buone attitudini per la materia. Essi hanno sempre collaborato con interesse ed, applicandosi con costanza, hanno fatto sì che il lavoro svolto fosse utile, proficuo e piacevole. Gli alunni hanno tenuto una condotta corretta, frequentando con assiduità le lezioni e palesando notevole interesse per la disciplina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN TERMINI DI:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati

Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone.
Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	
	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	
	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	
	Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Descrivere le metodologie didattiche utilizzate

-Lezione frontale

- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Scoperta guidata
- Lavori di gruppo
- Problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo “ PIU' MOVIMENTO SLIM”

Attrezzi sportivi (palloni ,tappetini, step, tavoli da ping pong, piccoli e grandi attrezzi)

LIM

CDROM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come da programmazione di classe

Verifiche orali

Verifiche pratiche

DOCENTE

Prof.ssa Anna Cirillo

ALEGGATO A.1

I.I.S.S.S. "E. PANTALEO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Tipologia A – Analisi testuale (*)

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Comprensione del testo	Comprensione del testo completa e dettagliata	3
		Buona comprensione del testo	2
		Comprensione sostanziale del testo	1
		Errata comprensione del testo	0
B	Analisi e interpretazione	Riconoscimento completo e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	3
		Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	2
		Riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appena accettabile	1
		Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata	0
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	3
		Logica e abbastanza coerente	2
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	1
		Incongruente / non sensata	0
D	Correttezza formale	Corretto e adeguato	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

La commissione

Il Presidente

I.I.S.S.S. "E. PANTALEO

Tipologia B - Saggio breve / Articolo di giornale (*)

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Capacità di utilizzare i documenti	Ampia e articolata	3
		Corretta	2
		Superficiale/Incompleta	1
		Limitata e scorretta	0
B	Individuazione della tesi	Evidente	3
		Per lo più riconoscibile	2
		Appena accennata	1
		Assente	0
C	Argomentazione	Articolata e sempre presente	3
		Soddisfacente	2
		Poco articolata	1
		Inappropriata	0
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretta e adeguata	
		Personale / con citazioni / documentata	3
		Semplice ma quasi sempre adeguato	2
		Con errori diffusi e gravi	1
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	0
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	3
		Originale ma accettabile	2
		Appena accennata	1
		Inesistente	0

La commissione

Il Presidente

I.I.S.S.S. "E. PANTALEO

Tipologia C – Tema di argomento storico (*)

Tipologia D – Tema di ordine generale (*)

INDICATORI		DESCRITTORI	Punti
A	Contenuti e informazioni	Pertinenti / personali / completi / numerosi / documentati	3
		Abbastanza pertinenti / Talvolta un po' generici	2
		Molto limitati / Talvolta errati	1
		Inaccettabili	0
			3
B	Esposizione	Chiara / scorrevole	2
		Comprensibile, un po' involuta / poco / troppo / sintetica	1
		Elementare e non sempre chiara	0
		Incomprensibile	3
			2
C	Argomentazione	Logica, coerente e documentata da dati/citazioni	2
		Logica e abbastanza coerente	1
		Parzialmente coerente / limitata / ripetitiva	0
		Incongruente / non sensata	3
			3
D	Correttezza formale Morfosintassi/uso dei registri/lessico	Corretto e adeguato	2
		Semplice ma quasi sempre adeguato	1
		Con errori diffusi e gravi	0
		Con errori molto gravi e/o lessico inadeguato	3
			3
E	Rielaborazione critica	Personale / con citazioni / documentata	2
		Originale ma accettabile	1
		Appena accennata	0
		Inesistente	0

La commissione

Il Presidente

I.I.S.S.S. "E. PANTALEO

(*) Tabella di valutazione

Punteggi o	Voto	Giudizio	Punteggio	Voto	Giudizio
15	10	Eccellente	9-8	5	Mediocre
14	9	Ottimo	7-6	4	Insufficiente
13	8	Buono	5-4	3	Grav. Insuff.
12-11	7	Discreto	3-2	2	Grav. Insuff.
10	6	Sufficiente	1-0	1	Grav. Insuff.

“IISS PANTALEO”

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI LINGUA INGLESE

Competenze	Parametri	Punti
1. Comprensione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza delle informazioni rispetto alle domande • Precisione del messaggio 	5 ottimo 4.5 buono 4 discreto <u>3.5 sufficiente</u> 2.5 insufficiente 2 gravemente insufficiente 1 ...inesistente
2. Capacità di rielaborazione	<ul style="list-style-type: none"> • Varietà, precisione, pertinenza del vocabolario • Organizzazione logica delle idee • Scelta delle strutture testuali appropriate • Originalità delle idee espresse 	5 ottimo 4.5 buono 4 discreto <u>3.5 sufficiente</u> 2.5 insufficiente 2 gravemente insufficiente 1 ...inesistente
3. Utilizzo delle strutture grammaticali e del lessico	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle convenzioni grafiche (ortografia) • Correttezza morfosintattica e lessicale 	5 ottimo 4 buono 3.5 discreto <u>3 sufficiente</u> 2.5 insufficiente 2 gravemente insufficiente 1 ...inesistente

La Commissione

Il Presidente

TIPOLOGIA MISTA (B+C)

TIPOLOGIA B – QUESITI A RISPOSTA SINGOLA 8 QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (2 PER CIASCUNA DELLE 4 DISCIPLINE, PER UN MASSIMO DI 5 RIGHE) PER LA VALUTAZIONE 1 PUNTO PER OGNI QUESITO				
INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	Punteggio corrispondente ai livelli		
		1° Quesito	2° Quesito	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	- Approfondita, rielaborata e personale	0,25	0,25	
	- Essenziale e complessivamente corretta (Sufficienza)	0,20	0,20	
	- Approssimativa e con alcune imprecisioni	0,15	0,15	
	- Frammentaria, con lacune e scorrettezze	0,10	0,10	
COMPETENZA ESPOSITIVA	- Esposizione articolata ed efficace	0,25	0,25	
	- Esposizione corretta e chiara, anche se semplice (Sufficienza)	0,20	0,20	
	- Esposizione non sempre corretta con terminologia impropria	0,15	0,15	
	- Esposizione confusa e frammentaria con gravi errori formali	0,10	0,10	
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	- Utilizzo appropriato e puntuale dei linguaggi	0,25	0,25	
	- Utilizzo adeguato e globalmente comprensibile (Sufficienza)	0,20	0,20	
	- Utilizzo incerto dei linguaggi con qualche lieve imprecisione	0,15	0,15	
	- Utilizzo errato e scorretto dei linguaggi	0,10	0,10	
ABILITA' DI SINTESI	- Organizzazione efficace e rielaborazione critica	0,25	0,25	
	- Appropriata anche se non del tutto esauriente (Sufficienza)	0,20	0,20	
	- Incompleta e poco coerente	0,15	0,15	
	- Impropria e senza ordine logico	0,10	0,10	
Punteggio				
TIPOLOGIA C – QUESITI A SCELTA MULTIPLA 20 QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA (5 QUESITI PER CIASCUNA DELLE 4 DISCIPLINE) PER LA VALUTAZIONE 0,35 PER OGNI QUESITO ESATTO (0,35x5=1,75) Obiettivo: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta				
Quesito n 1	Quesito n 2	Quesito n 3	Quesito n 4	Quesito n 5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA		Tipologia B (max 2 punti)		
		Tipologia C (max 1,75 punto)		
		Totale		<u>3,75</u>

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Classe _____ Candidata/o _____

Torre del Greco, _____

INDICATOR I	LIVELLI	MISURA Z.	PUNTI
Padronanza della lingua: chiarezza correttezza fluidità	Esposizione:		
	· chiara e corretta; lessico appropriato;	8	
	· chiara, generalmente corretta; lessico generalmente appropriato;	7	
	· semplice, comprensibile; lessico generalmente corretto;	6	
	· poco chiara e non sempre corretta nel lessico;	5	
	· piuttosto incerta e impropria nel lessico;	4	
	· poco chiara e scorretta;	3	
Contenuto: conoscenze comprensione applicazione	· confusa e scorretta;	2	
	· gravemente confusa e scorretta.	1	
	Conoscenze:		
	· Ricche ed approfondite; ottime capacità di comprensione ed applicazione;	13	
	· Complete ed approfondite; ottime capacità di comprensione ed applicazione;	12	
	· complete con buone capacità di comprensione e di applicazione;	11	
	· adeguate all'argomento con discrete capacità di comprensione;	10	
	· essenziali con sufficienti capacità di comprensione;	9	
	· essenziali con qualche incertezza nella comprensione;	8	
	· parziali con qualche incertezza nella comprensione;	7	
	· superficiali con qualche incertezza nella comprensione;	6	
	· generalmente superficiali e frammentarie;	5	
	· superficiali e frammentarie;	4	
· molto superficiali e confuse;	3		
· frammentarie e confuse;	2		
· molto frammentarie e imprecise.	1		
Organizzazione: coerenza organicità collegamenti	Argomentazioni:		
	· articolate ed esaurienti con collegamenti significativi ed efficaci;	8	
	· organiche e significative con efficaci collegamenti;	7	
	· coerenti e consequenziali con opportuni collegamenti;	6	
	· abbastanza coerenti e consequenziali ma guidate;	5	
	· non sempre coerenti anche se guidate;	4	
	· scarsamente coerenti anche se guidate;	3	
· quasi totalmente assenti anche se guidate;	2		
· totalmente assenti.	1		
Capacità di autocorrezione	· Presente;	1	
	· assente.	0	
Punteggio totale			___/30

La Commissione

Il Presidente

ALLEGATO A.2

MATEMATICA

1) $\lim_{x \rightarrow 1} \frac{2x^2+3x-4}{x^3-1}$

- Limite infinito
- Asintoto obliquo
- Limite in forma indeterminata
- Asintoto orizzontale

2) Data la funzione $Y = \frac{-2x^2-1}{4x^2-3x-1}$ individua il dominio tra le varie opzioni

- $D = [1; +\infty[$
- $D =]-\infty; -\frac{1}{4}[\cup]1; +\infty[$
- $D = [-\infty; 1] \cup]3; +\infty[$
- $D = R$

3) La seguente funzione $Y = \frac{-3x^2+2x}{-x^2+x-1}$ è Positiva per :

- Per $x > 1$
- Tutto R
- Per $]-\infty; 0[\cup]\frac{2}{3}; +\infty[$
- Per $]-\infty; 0[$

4) Data la funzione $Y = \sqrt{\frac{x^2+1}{x}}$ individua l'intersezione con gli assi tra le varie opzioni

- Non abbiamo nessuna intersezione
- Intersezione nel punto $(0; 1)$
- Presenta una intersezione con l'asse Y
- Nessuna delle precedenti

5) Data la seguente funzione $Y = x^2 + 5x - 3$ individua il dominio tra le varie opzioni

- R
- $R/5$
- $x < 2$
- $x > 3$

MATEMATICA

1) Commentare con parole proprie il concetto di Limite di una funzione

2) Commentare con parole proprie il concetto di massimo e minimo relativo

DIRITTO

1 L'unificazione del diritto privato internazionale rientra nella competenza:

- dell'Unidroit
- del Wto
- dell'Unione Europea
- dell'Ocse

2 Quando un termine contrattuale è riportato con la lettera iniziale maiuscola significa che:

- non ha lo stesso significato del termine uguale inserito nelle definizioni
- ha un significato spiegato nelle definizioni
- può essere interpretato liberamente dalle parti
- ha un significato tecnico

3 In base alle principali convenzioni internazionali il vettore:

- è sempre responsabile della merce soltanto durante il trasporto
- è sempre responsabile soltanto della custodia della merce prima che venga consegnata al destinatario
- è sempre responsabile sia del trasporto sia della custodia della merce fino a quando viene consegnata al destinatario

- non è mai responsabile della custodia della merce

4 Con l'accordo di segretezza le imprese che intendono costituire una joint venture si impegnano:

- a non avviare trattative simili con i terzi
- a verificare il progetto di fattibilità
- a negoziare in buona fede
- a non utilizzare le informazioni al di fuori della verifica di fattibilità

5 Nelle joint venture la partecipazione è orizzontale:

- solo se le imprese appartengono all'Unione Europea
- solo se le imprese appartengono a paesi extraeuropei
- se le imprese si impegnano in produzioni simili
- solo se la joint venture è di tipo contrattuale

DIRITTO

1 Come può essere definito il contratto di compravendita internazionale?

2 Qual è la funzione del Dau e come deve essere articolato il suo contenuto?

ECONOMIA AZIENDALE

- 1) Gli IAS/IFRS tendono a interpretare i dati di bilancio:
 - in una prospettiva statica
 - in una prospettiva dinamica, in modo da evidenziare gli andamenti futuri
 - in modo da rendere stabili nel tempo i risultati economici
 - privilegiando il principio della prudenza, valutando i beni al minore tra il costo di acquisto e il prezzo di mercato

- 2) L'insieme delle procedure rivolte a verificare la contabilità aziendale e il bilancio prende il nome di:
 - riclassificazione del bilancio
 - pubblicazione del bilancio
 - sistema informativo di bilancio
 - revisione legale dei conti

- 3) La contabilità gestionale può essere tenuta:
 - in forma libera
 - esclusivamente in forma libera purché non obbligatoria
 - con il metodo della partita doppia
 - esclusivamente con il metodo della partita doppia perché di supporto alla contabilità generale

- 4) Un'impresa che produce elettrodomestici attua una strategia di integrazione verticale, quando acquisisce :
 - il controllo di imprese che producono giocattoli
 - il controllo di imprese che producono motori per elettrodomestici
 - il controllo di imprese che offrono servizi di assistenza
 - Il controllo di altre imprese che producono elettrodomestici

- 5) Un'area strategica da affari (ASA o business unif):
 - rappresenta la parte di una stessa organizzazione
 - può coincidere con una fascia di clientela o una linea di prodotti
 - è un'organizzazione a sé, separata dall'organigramma aziendale
 - può coincidere con una singola funzione aziendale

ECONOMIA AZIENDALE

1) Quali norme e principi disciplinano il bilancio d'esercizio?

2) Quali relazioni intercorrono tra pianificazione, programmazione e controllo?

FRANCESE

1) Le marketing international permet de

- connaître et rendre profitable les marchés étrangers;
- conduire des activités;
- connaître un pays étranger;
- connaître le marché domestique.

2) Le marketing international

- est plus difficile à cause de l'environnement international;
- est complètement différent du marketing domestique;
- n'est pas la conséquence de la mondialisation;
- est très simple.

3) L'identification du marché est

- la dernière étape;
- une étude du marché sur le secteur de l'entreprise dans le pays cible;
- fournie par internet;
- adapter ses produits aux goûts des clients potentiels.

4) Le marketing culturel est

- changer la couleur du conditionnement;
- changer le nom du produit;
- diminuer le prix;
- adapter un produit aux goûts et aux préférences du pays choisi.

5) La balance commerciale correspond

- aux mesures adoptées dans le pays de référence ;
- aux conditions du commerce international dans les pays de référence;
- à la différence entre la valeur des exportations et des importations dans le lieu de référence;
- aux échanges commerciaux entre pays développés.

FRANCESE

Répondez en 5 lignes maximum

1) A quoi est dû le développement du commerce international?

.....
.....
.....
.....
.....

2) Expliquez les termes “adaptation” et “standardisation” à propos de la politique de produit.

.....
.....
.....
.....
.....

Seconda simulazione Terza Prova

DIRITTO

1 Per rischio sovrano si intende:

- il rischio collegato all'instabilità politica ed economica di un paese
- il rischio che il compratore non paghi la merce ricevuta
- il rischio che il venditore non consegni la merce concordata
- il rischio che uno Stato non paghi i propri debiti

2 E' un tipo di incasso documentario :

- la consegna contro accettazione
- il pagherò cambiario
- il credito documentario con conferma
- il bonifico bancario

3 La fideiussione scatta:

- se sono state rispettate tutte le clausole contrattuali
- solo se inadempiente è il venditore
- solo se inadempiente è il compratore
- quando non sono state rispettate le garanzie autonome

4 La competenza a giudicare una controversia nello spazio di giustizia dell'Unione

Europea spetta:

- al giudice dello Stato in cui ha il domicilio l'attore
- al giudice dello Stato in cui ha il domicilio il convenuto
- al giudice del luogo in cui sono stati prodotti i beni oggetto di una controversia in materia contrattuale
- al giudice liberamente scelto dalle parti in causa

5 Il lodo arbitrale è:

- la sentenza pronunciata dal giudice di secondo grado
- il verbale della mediazione
- la decisione conclusiva dell'arbitrato rituale
- la ratifica di una convenzione internazionale

DIRITTO

1 Quali sono i passaggi che caratterizzano il sistema Target 2?

2 In che modo il credito documentario concilia le opposte esigenze dei contraenti?

ECONOMIA AZIENDALE

- 6) La valutazione al fair value dei beni pluriennali comporta
- l'attribuzione di valori storici
 - i risultati aziendali sono rappresentati in una prospettiva statica
 - l'attribuzione di valori correnti, espressivi dei prezzi attuali di mercato
 - l'iscrizione di rivalutazioni/svalutazioni nelle poste dell'attivo
- 7) La revisione legale viene svolta al fine di:
- esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio
 - interpretare il bilancio d'esercizio e l'andamento futura della gestione
 - controllare che la società abbia un patrimonio netto sufficiente a tutelare i terzi creditori
 - verificare l'assenza di situazioni di incompatibilità tra gli organi amministrativi e gli organi di controlli
- 8) la contabilità gestionale:
- deve rispettare vincoli normativi civilistici
 - deve rispettare vincoli normativi fiscali
 - non è sottoposta a vincoli normativi
 - è sottoposta a vincoli statutari
- 9) l'analisi SWOT:
- è svolta per effettuare un'analisi esclusiva dell'ambiente esterno;
 - riassume i punti critici interni ed esterni che l'impresa deve migliorare
 - Indica la mission dell'impresa
 - È uno strumento per realizzare i risultati ottenuti
- 10) Il business plan è un documento:
- destinato esclusivamente agli stakeholder interni
 - destinato esclusivamente agli stakeholder esterni
 - che illustra in maniera dettagliate un nuovo progetto imprenditoriale
 - Consuntivo che illustra l'avvenuta realizzazione di un'idea imprenditoriale

ECONOMIA AZIENDALE

- 1) L'analisi per indici quali aspetti della gestione intende analizzare? Elenca alcuni indici a tua avviso più significativi

- 2) Definisci il business plan e le sue finalità

MATEMATICA

1) $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x^2 + 3x - 10}{3x - 1}$

- E' finito poiché il numeratore ha grado maggiore del denominatore
- E' nella forma $\frac{0}{0}$
- E' immediato e vale 0
- Non può essere calcolato

2) Quale delle funzioni ha dominio \mathbb{R} ?

- $Y = \frac{x-2}{x^2+1}$
- $Y = \frac{x}{x^2-1}$
- $Y = \frac{x-1}{x+1}$
- $Y = \frac{1+x^2}{x}$

3) La seguente funzione $Y = \frac{X^2 + 2x}{x^2 + X - 2}$ è Positiva per :

- Per $X > 1$
- Tutto \mathbb{R}
- Per $]-\infty ; 0[\cup]1 ; 2[\cup]2 ; +\infty[$
- Per $]-\infty ; -2[\cup]-2 ; 0[\cup]1 ; +\infty[$

4) Quanto vale il $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{3x^2 - 1}{x^2 - 1}$

- 0
- +3
- -3
- $+\infty$

MATEMATICA

5) Quale dei seguenti Limiti è errato?

- $\lim_{X \rightarrow 1} \frac{X^3 - X}{X^2 - 1} = 1$
- $\lim_{X \rightarrow 2} X^2 - 3 = 1$
- $\lim_{X \rightarrow 3} \frac{4}{2+X} = \frac{4}{5}$
- $\lim_{X \rightarrow 9} (X - \sqrt{X} + 3) = 3$

1) Commentare con parole proprie il concetto di Derivata di una funzione

2) Commentare le fasi della Ricerca Operativa

FRANCESE

EXPÉDIER À L'ÉTRANGER

La société La Mode située à Poitiers informe son client brésilien, Laloys à Rio de Janeiro, de l'expédition des nouvelles collections de vêtements qu'il a commandées.

De: brasseur_expositions@lamoode.com
 À: numero.lavares@laloys.br
 Date: 18 juillet 20, 18:45
 Objet: expédition/votre commande du 7/05/20
 Pièce jointe: % 1 connaissement en 3 exemplaires ; 1 facture commerciale ; 1 liste de colisage ; 1 certificat d'origine

Les articles en objet ont été confiés aujourd'hui à la société de transports Espace. Les 125 colis en cartons, marqués RWV de 1 à 125 ont été enlevés de nos magasins de Poitiers pour être acheminés vers le port de Brest où il voyageront CIF à destination de Rio de Janeiro à bord du cargo L'empereur qui partira le 25/07 et dont l'arrivée est prévue le 20/08.

Vous trouverez ci-joint d'une part la documentation qui vous permettra de prendre livraison de cette marchandise et d'autre part notre facture n° 78 218/D d'un montant total de 200 000,00 € pour le règlement de laquelle votre banque nous a confirmé, par l'intermédiaire de la Société Générale, l'ouverture d'un crédit documentaire irrévocable.

Veuillez noter que cette marchandise est couverte par une police d'assurance en votre faveur et qu'il vous appartient donc de vérifier tous les colis lors de la livraison. Dans le cas d'une avarie ou d'un article manquant, mentionnez vos réserves sur le bon de réception afin de préserver vos droits aux dommages et intérêts prévus par la police d'assurance en votre faveur.

Dans l'espoir de vous donner entière satisfaction, agréez nos salutations distinguées.

Olivier Brasseur
 Responsable du service expéditions

La Mode
 278, rue de la République
 F- 86243 Poitiers Cedex
 Tél. : +33 5 721 21 30
 www.lamoode.com

FRANCESE

- 1) Le connaissement est :
 - un document de transport;
 - un document de transport maritime;
 - un contrat d'affrètement;
 - un contrat avec un agent.
- 2) Le courriel ci-dessus a
 - 6 p.j.;
 - 4 p.j.;
 - 3 p.j.;
 - 7 p.j.

- 3) CIF est un terme d'assurance:
 - ferroviaire;
 - maritime;
 - maritime internationale;
 - routier internationale.
- 4) La société qui s'occupe du transport des 125 colis est:
 - La Mode de Poitiers;
 - Laloya de Rio de Janeiro
 - Espace de Poitiers;
 - Lempereur de Brest.
- 5) Les documents qui accompagnent la marchandise sont:
 - connaissance, facture, liste de colisage, bon de livraison;
 - connaissance, facture pro-forma, liste de colisage, certificat d'origine;
 - certificat d'origine, liste de colisage, facture pro-forma, bon de commande;
 - connaissance, liste de colisage, certificat d'origine, facture commerciale.

Répondez en 5 lignes maximum:

- 1) Qu'est-ce que c'est la logistique?

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) Donnez la définition des Incoterms et pourquoi on les utilise?

.....

.....

.....

.....

.....